

Serie Ordinaria n. 30 - Lunedì 23 luglio 2018

## D.G.Territorio e protezione civile

**D.d.s. 17 luglio 2018 - n. 10356****Bando per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità per il sistema di protezione civile**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PIANIFICAZIONE E VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile», che, in particolare agli artt. 4 e 5, prevede che la regione supporti l'attività degli enti locali e del volontariato negli interventi a tutela del territorio, anche assegnando contributi alle organizzazioni di volontariato;

Richiamata la deliberazione n. 7650 del 28 dicembre 2017 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2018 - programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - piano studi e ricerche 2018- 2020», con la quale, in attuazione della l.r. 43/2017 «Bilancio di previsione 2018-2020», sono state appostate al capitolo 13214 la somma di euro 150.000,00 e al capitolo 13215 la somma di euro 350.000,00 per il bilancio 2018, destinate all'ulteriore potenziamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile;

Vista la d.g.r. XI/356 del 16 luglio 2018 che ha approvato i criteri e le modalità di assegnazione del contributo regionale, finalizzato al potenziamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, nello specifico, i gruppi comunali ed intercomunali, afferenti a comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco ed associazioni di comuni, e le associazioni di volontariato di protezione civile, iscritti all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione civile, alla data di approvazione del presente atto, secondo la seguente suddivisione:

- € 150.000,00 (capitolo 13214/2018) per comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco ed associazioni di comuni, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- € 350.000,00 (capitolo 13215/2018) per associazioni di volontariato di protezione civile, sino ad esaurimento delle risorse disponibili

Preso atto che la citata d.g.r. XI/356 del 16 luglio 2018 demanda alla competente Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, l'emanazione del bando attuativo dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità per il sistema di protezione civile;

Ritenuto di assegnare le risorse così rese disponibili mediante l'effettuazione di un bando, a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, iscritti all'Albo Regionale del Volontariato di protezione civile, specificando, in particolare, la scadenza del bando e definendo le modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione;

Dato atto che l'impegno dei fondi disponibili a favore dei beneficiari individuati tramite il citato bando, sarà contestuale all'approvazione del piano di assegnazione dei contributi ai beneficiari medesimi, con imputazione a carico dei capitoli 13214 e 13215 del bilancio 2018 - «Sistema regionale di protezione civile, con la seguente ripartizione:

- € 150.000,00 (capitolo 13214/2018) per comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco ed associazioni di comuni, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- € 350.000,00 (capitolo 13215/2018) per associazioni di volontariato di protezione civile, sino ad esaurimento delle risorse disponibili

impiegando le eventuali risorse residue su uno capitoli in oggetto per lo scorrimento della graduatoria relativa all'altro capitolo;

Vista la comunicazione elettronica del 9 luglio 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione, di esito positivo in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Viste

- le disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti, altresì, la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'allegato «Bando per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità per il sistema di protezione civile», parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria, ammontante a complessivi € 500.000,00, trova copertura a carico dei capitoli 13214 e 13215 del bilancio 2018 - « Sistema regionale di protezione civile », con la seguente ripartizione:

- € 150.000,00 (capitolo 13214/2018) per comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco ed associazioni di comuni, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- € 350.000,00 (capitolo 13215/2018) per associazioni di volontariato di protezione civile, sino ad esaurimento delle risorse disponibili,

impiegando le eventuali risorse residue su uno capitoli in oggetto per lo scorrimento della graduatoria relativa all'altro capitolo;

3. di dare atto, altresì, che il bando di cui al punto 1. scade alle ore 16.00 del 12 settembre 2018;

4. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti, anche di spesa, conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi.

Il dirigente  
Massimo Noris

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## **Bando a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità per il sistema di protezione civile**

### Indice

<b>A.1 Finalità e obiettivi</b> .....	
<b>A.2 Riferimenti normativi</b> .....	
<b>A.3 Soggetti beneficiari</b> .....	
<b>A.4 Soggetti gestori</b> .....	
<b>A.5 Dotazione finanziaria</b> .....	
<b>B.1 Caratteristiche dell'agevolazione</b> .....	
<b>B.2 Progetti finanziabili</b> .....	
<b>B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità</b> .....	
<b>C.1 Presentazione delle domande</b> .....	
<b>C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse</b> .....	
<b>C.3 Istruttoria</b> .....	
C3.a Modalità e tempi del processo.....	
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	
C3.c Valutazione delle domande.....	
C3.d Integrazione documentale.....	
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	
<b>C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione</b> .....	
C4.a Adempimenti post concessione.....	
C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	
C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....	
<b>D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari</b> .....	
<b>D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari</b> .....	

<b>D.3 Proroghe dei termini .....</b>	.....
<b>D.4 Ispezioni e controlli.....</b>	.....
<b>D.5 Monitoraggio dei risultati.....</b>	.....
<b>D.6 Responsabile del procedimento .....</b>	.....
<b>D.7 Trattamento dati personali .....</b>	.....
<b>D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti .....</b>	.....
SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI * .....	.....
<b>D.9 Diritto di accesso agli atti.....</b>	.....
<b>D.10 Definizioni e glossario .....</b>	.....
<b>D.11 Allegati/Informative e Istruzioni .....</b>	.....
ALLEGATO A.....	.....
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	.....
ALLEGATO B .....	.....
ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA.....	.....
ALLEGATO C.....	.....
ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO .....	.....
<b>D.12 Riepilogo date e termini temporali.....</b>	.....

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando è finalizzato all'erogazione di un contributo agli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità.

### A.2 Riferimenti normativi

La L.R. 22 maggio 2004, n. 16 e ss.mm.ii., all'art. 2 prevede che i comuni, anche nelle forme associative previste dalla normativa vigente, promuovano la formazione di un gruppo comunale di protezione civile, ed all'art. 5 prevede che Regione Lombardia assicuri la possibilità di sviluppo del volontariato di protezione civile, anche con il proprio contributo.

Il Reg. Reg. 18 ottobre 2010, n. 9 e ss.mm.ii., definisce le modalità di partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile al sistema regionale di protezione civile medesimo. Il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, definisce le caratteristiche del volontariato organizzato di protezione civile, con specifico riferimento, all'art. 35, ai gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile.

### A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti che potranno beneficiare del contributo regionale sono:

- comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco ed associazioni di comuni, **dotati** di gruppo comunale o intercomunale di volontariato di protezione civile, iscritto all'Albo Regionale del Volontariato di protezione civile alla data della pubblicazione del presente bando;
- associazioni di volontariato di protezione civile, iscritte all'Albo Regionale del Volontariato di protezione civile alla data della pubblicazione del presente bando.

Sono esclusi dall'accesso ai contributi:

- comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco ed associazioni di comuni, **privi** di gruppo comunale o intercomunale di volontariato di protezione civile, iscritto all'Albo Regionale del Volontariato di protezione civile alla data della pubblicazione del presente bando;
- comuni, unioni di comuni, comunità montane ed associazioni di comuni, beneficiari di contributi per il potenziamento delle dotazioni di piccola entità per la protezione civile, di cui alla D.G.R. X/7051 del 4 settembre 2017;
- comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco, associazioni di comuni e associazioni di volontariato di protezione civile beneficiari di contributi assegnati dal Dipartimento Protezione Civile negli anni 2016, 2017 e 2018, sia sulla "quota regionale" che sulla "quota locale, relativi all'art. 2 del D.P.R. 194/2001.

### A.4 Soggetti gestori

Responsabile delle attività di gestione e attuazione del bando è il competente Dirigente della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile.

### A.5 Dotazione finanziaria

Il bando prevede una dotazione economica complessiva pari ad euro 500.000,00 suddivisa nelle due linee di finanziamento di seguito specificate, per le quali verranno redatte due graduatorie separate:

- Euro 150.000,00 – destinati a comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco ed associazioni di comuni, sul capitolo 13214 del bilancio regionale per l'anno 2018

- Euro 350.000,00 – destinati alle associazioni di volontariato di protezione civile, sul capitolo 13215 del bilancio regionale per l'anno 2018.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse economiche a disposizione sono di provenienza autonoma regionale e sono a fondo perduto.

Il contributo è erogato a fronte della presentazione di documentazione contabile attestante la spesa sostenuta, con relativa quietanza di avvenuto pagamento.

Per gli enti, dovrà essere trasmessa l'attestazione di avvenuta liquidazione delle somme da parte della tesoreria/banca di appoggio.

Il contributo massimo previsto è pari ad euro 5.000,00 (cinquemila), IVA compresa, senza distinzione legata alla tipologia di beneficiario.

Il contributo erogato non si configura come aiuto di Stato.

### B.2 Progetti finanziabili

I beni che potranno essere acquistati con i contributi del presente bando devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

- Motoseghe, Decespugliatori,
- Soffiatori, battitori ed altre attrezzature leggere per l'attività AIB, solo per le organizzazioni già in possesso della relativa specializzazione, come indicato nel DBVOL
- Motopompe
- Idrovore
- Sacchi di sabbia o sistemi equivalenti di arginatura di emergenza
- Turbine da neve a mano
- Generatori e materiale elettrico necessario per il relativo funzionamento (cavi, quadri elettrici, spine e prese)
- Torri faro, sistemi di illuminazione campali e materiale elettrico necessario per il relativo funzionamento (cavi, quadri elettrici, spine e prese)
- Materiale elettrico necessario per il funzionamento di attrezzature già possedute (cavi, quadri elettrici, spine e prese)
- Solo per gli enti dotati di un piano di protezione civile, regolarmente approvato ai sensi della normativa vigente e già trasmesso a Regione Lombardia alla data di pubblicazione del presente bando; queste dotazioni potranno essere ammesse solo se previste nelle procedure contenute nel piano medesimo:
  - segnaletica per l'applicazione del piano di protezione civile (cartellonistica per l'informazione della popolazione, impianti semaforici fissi o mobili per la regolazione del traffico in presenza di situazioni di rischio, ...)
  - transenne o altri sistemi di regolazione della viabilità in emergenza, tipo "New Jersey".

Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2018, comprensivi del pagamento delle somme relative da parte dei beneficiari del contributo.

La documentazione di spesa dovrà essere inoltrata, con le modalità di seguito descritte, tra il 15 novembre ed il 31 dicembre 2018, pena la revoca del contributo assegnato.

### B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

I progetti finanziati potranno riguardare più di una voce di spesa tra quelle previste al punto B.2, fermo restando il massimale complessivo, previsto al punto B.1.

Regione Lombardia, in fase di istruttoria, potrà stralciare dal contributo una o più voci, ove venisse rilevata l'incongruità con quanto previsto al punto B.2.

Qualsiasi bene di tipologia diversa rispetto alle categorie sopra elencate sarà escluso dal contributo. Il contributo viene erogato al 100% della somma richiesta, con il massimale previsto al punto B.1. La soglia minima di contributo è stabilita in euro 500,00 (cinquecento), IVA compresa. Potranno essere finanziati interventi di importo complessivo anche superiore al massimo del contributo previsto al punto B.1; in tal caso la differenza tra il contributo erogato e la spesa complessiva sarà a carico del richiedente. I beni da acquistare dovranno essere nuovi; non è consentito l'acquisto di beni usati o ricondizionati, né il noleggio/leasing.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate **tra le ore 10.00 del 25 luglio 2018 e le ore 16.00 del 12 settembre 2018**, all'Unità Organizzativa Protezione Civile – Struttura Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile, tramite la piattaforma elettronica SiAge (Sistema Agevolazioni), all'indirizzo web [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it)

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, secondo quanto di seguito specificato:

- Sindaco di un comune singolo
- Presidente di un'unione di comuni
- Presidente di una comunità montana
- Presidente di un ente parco
- Sindaco capofila di un'associazione di comuni
- Presidente di un'associazione di volontariato di protezione civile.

Il legale rappresentante potrà delegare altro soggetto interno all'ente o all'associazione di volontariato, allegando delega esplicita.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972.

In fase di profilazione nella piattaforma SiAge è importante la scelta della corretta forma giuridica del soggetto proponente la domanda (comune singolo, unione di comuni, comunità montana, ente parco, associazione di comuni, associazione di volontariato di protezione civile), in quanto la corretta identificazione è funzionale all'individuazione delle autocertificazioni e della documentazione allegata da produrre, specifica per ogni categoria.

**L'inserimento di una domanda in modo non corretto è motivo di esclusione dall'istruttoria.**

Nella piattaforma informatizzata SiAge devono essere attestate le seguenti **autocertificazioni**:

**Comuni singoli:**

- Presenza di gruppo comunale di protezione civile;
- Presenza del piano di protezione civile, approvato con delibera di consiglio comunale alla data di pubblicazione del bando, con indicazione degli estremi dell'atto di approvazione;
- Popolazione residente nel comune alla data del 31/12/2016.

**Unioni di Comuni/Comunità Montane/Enti Parco:**

- Numero ed elenco dei comuni componenti l'unione di comuni/comunità montana/ente parco;
- Presenza di un gruppo intercomunale di protezione civile; per le unioni di comuni, il requisito può essere assolto con la presenza di almeno un gruppo comunale che svolga servizio su tutto il territorio dell'ente richiedente;
- Presenza del piano di protezione civile intercomunale, o, in alternativa, di piano di protezione civile comunale per tutti i comuni rappresentati dall'ente, approvati, alla data di pubblicazione del bando, con delibera di consiglio dell'ente e di tutti i comuni interessati, con indicazione degli estremi dell'atto di approvazione, da riportare nel file excel presente nella procedura sulla piattaforma SiAge;
- Popolazione media residente nei comuni appartenenti all'unione di comuni/comunità montana/ente parco, alla data del 31/12/2016.

**Comuni associati:**

- Numero ed elenco dei comuni associati;
- Presenza di un gruppo intercomunale di protezione civile, o di almeno un gruppo comunale che svolga servizio su tutto il territorio dell'associazione di comuni;
- Presenza del piano di protezione civile intercomunale, o di piano di protezione civile comunale per tutti i comuni associati, approvati, alla data di pubblicazione del bando, con delibera dei rispettivi consigli, con indicazione degli estremi dell'atto di approvazione, da riportare nel file excel presente nella procedura sulla piattaforma SiAge;
- Popolazione media residente nei comuni appartenenti all'associazione, alla data del 31/12/2016.

**Associazioni di volontariato di protezione civile:**

- Numero di volontari operativi, alla data della pubblicazione del bando;
- Popolazione residente nel comune ove è ubicata la sede legale, alla data del 31/12/2016.

La domanda deve essere corredata dei seguenti **documenti da allegare obbligatoriamente**, tramite la piattaforma informatizzata SiAge:

- Preventivo di spesa, per ciascuna voce oggetto di finanziamento, comprensivo di IVA
- Scheda tecnica illustrante le caratteristiche del bene oggetto di finanziamento, o relazione equivalente
- In caso di delega alla firma, dichiarazione del legale rappresentante dell'ente o dell'associazione di volontariato, sottoscritta digitalmente o olografa, contenente gli estremi identificativi del soggetto delegato; in caso di delega sottoscritta con firma olografa, dovrà essere allegata copia del documento di identità del legale rappresentante
- In caso di associazione di comuni, copia dell'accordo per la gestione del servizio di protezione civile, in vigore alla data di pubblicazione del bando.

**C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

I contributi sono assegnati in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute.

Il piano di assegnazione dei contributi ai beneficiari viene approvato con provvedimento dirigenziale entro il 15 ottobre 2018.

L'elenco dei beneficiari è pubblicato sul B.U.R.L., nonché sul sito Istituzionale di Regione Lombardia: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), nella sezione bandi.

La competente struttura regionale, attraverso la piattaforma SiAge, provvede ad inviare agli Enti beneficiari apposita comunicazione, con indicazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art.59, L.R.34/1978.

### C.3 Istruttoria

#### C3.a Modalità e tempi del processo

Per i progetti ammissibili, la valutazione viene svolta entro il 10 ottobre 2018, attribuendo un punteggio di merito, rapportato ai parametri di seguito elencati, desunti dalle autocertificazioni in sede di presentazione della domanda, da documenti ufficiali e dalla documentazione disponibile agli atti, alla data di pubblicazione del presente bando:

- Per la presenza del gruppo comunale/intercomunale di protezione civile: Sistema Informatico DBVOL – Anagrafica Regionale del volontariato di protezione civile, alla data di pubblicazione del presente bando
- Per la presenza del Piano di protezione civile Comunale/Intercomunale: d.d.s. n. 9819 del 4 agosto 2017, integrato dalla documentazione ricevuta agli atti della U.O. Protezione Civile tra il 4 agosto 2017 e la data di pubblicazione del presente bando
- Per la popolazione residente: annuario statistico regionale alla data del 31 dicembre 2016 (ultimo dato aggiornato)
- Per la classificazione sismica: D.G.R. X/2129 del 11 luglio 2014 – “Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, comma 108, lett. d)”
- Per la classificazione idrogeologica: le aree a rischio significativo di alluvioni (ARS) sono selezionate e rappresentate nel “Piano di gestione del rischio di alluvioni del 2015 (PGRA-2015)”, approvato con D.G.R. X/4549 del 10 dicembre 2015 - “Contributo di Regione Lombardia al Piano di Gestione del rischio di alluvioni relativo al Distretto idrografico padano, in attuazione dell'art. 7 del d.lgs. 49/2010”
- Per la classificazione AIB: elenco dei comuni per classe di rischio, come contenuto nel Piano Regionale AIB 2016, valido per il triennio 2017-2018-2019 D.G.R. X/6093 del 29 dicembre 2016 – “Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2017-2019 (legge n. 353/2000)”
- Per il numero di volontari operativi iscritti nelle Associazioni di volontariato di protezione civile: Sistema Informatico DBVOL – Anagrafica Regionale del volontariato di protezione civile, alla data di pubblicazione del presente bando.

#### C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non sono ammessi alla fase istruttoria, e quindi alla valutazione, i progetti:

- presentati in modalità diversa da quella prevista dal bando, ovvero non presentati utilizzando la piattaforma SiAge;
- presentati con una scelta non corretta della forma giuridica del richiedente, come indicato al punto C.1;
- presentati da un comune sia in forma singola, che in forma associata; in questo caso, verrà ritenuta valida solo la domanda presentata in forma associata. In presenza di gruppo intercomunale, la domanda potrà essere presentata esclusivamente in forma associata, come unione di comuni, comunità montana, ente parco, o associazione di comuni;
- privi dei requisiti relativi alla pianificazione di protezione civile o di uno dei documenti obbligatori, come specificato al punto C1;
- relativi a beni acquistati precedentemente all'assegnazione dei contributi previsti dal presente bando.

#### C3.c Valutazione delle domande

I punteggi, previsti al precedente punto C3.a, saranno attribuiti con le seguenti modalità:



**Comuni singoli:**

- *Presenza del piano di protezione civile comunale, approvato alla data di pubblicazione del bando, con delibera di consiglio comunale, con indicazione degli estremi dell'atto di approvazione:* 3 punti
- *Popolazione residente nel Comune alla data del 31/12/2016:*
  - *Fino a 1.000 abitanti* 5 punti
  - *Da 1.001 a 3.000 abitanti* 4 punti
  - *Da 3.001 a 5.000 abitanti* 3 punti
  - *Da 5.001 a 15.000 abitanti* 2 punti
  - *Oltre 15.000 abitanti* 1 punto
- *Dichiarazione di classificazione sismica del comune:*
  - *Classe 2* 3 punti
  - *Classe 3* 2 punti
  - *Classe 4* 1 punto
- *Dichiarazione di classificazione idrogeologica del comune:*
  - *ARS di livello nazionale* 3 punti
  - *ARS di livello regionale* 2 punti
  - *ARS di livello locale* 1 punto
- *Dichiarazione di classificazione sugli incendi boschivi del comune:*
  - *Classe di rischio 5* 5 punti
  - *Classe di rischio 4* 4 punti
  - *Classe di rischio 3* 3 punti
  - *Classe di rischio 2* 2 punti
  - *Classe di rischio 1* 1 punto

**Unione di Comuni/Comunità Montane/Enti Parco:**

- *Numero di comuni componenti l'unione di comuni/comunità montana/ente parco:*
  - *Oltre 10* 3 punti
  - *Da 6 a 10* 2 punti
  - *Da 2 a 5* 1 punto
- *Presenza del piano di protezione civile intercomunale, o di piano di protezione civile comunale per **tutti i comuni** interessati, approvato, alla data di pubblicazione del bando, con delibera di consiglio dell'ente e di tutti i comuni interessati, con indicazione degli estremi dell'atto di approvazione:* 3 punti
- *Popolazione media residente nei comuni appartenenti all'unione di comuni/comunità montana/ente parco, alla data del 31/12/2016:*
  - *Fino a 1.000 abitanti* 5 punti
  - *Da 1.001 a 3.000 abitanti* 4 punti
  - *Da 3.001 a 5.000 abitanti* 3 punti
  - *Da 5.001 a 15.000 abitanti* 2 punti
  - *Oltre 15.000 abitanti* 1 punto
- *Dichiarazione di classificazione sismica dei comuni (fa testo la classificazione più favorevole):*
  - *Classe 2* 3 punti
  - *Classe 3* 2 punti
  - *Classe 4* 1 punto
- *Dichiarazione di classificazione idrogeologica dei comuni (fa testo la classificazione più favorevole):*
  - *ARS di livello nazionale* 3 punti
  - *ARS di livello regionale* 2 punti
  - *ARS di livello locale* 1 punto
- *Dichiarazione di classificazione sugli incendi boschivi dei comuni (fa testo la classificazione più favorevole):*
  - *Classe di rischio 5* 5 punti
  - *Classe di rischio 4* 4 punti

- Classe di rischio 3 3 punti
- Classe di rischio 2 2 punti
- Classe di rischio 1 1 punto

**Comuni associati:**

- Numero di comuni associati:
  - Oltre 10 3 punti
  - Da 6 a 10 2 punti
  - Da 2 a 5 1 punto
- Presenza del piano di protezione civile intercomunale, o di piano di protezione civile comunale per **tutti i comuni** associati, approvati, alla data di pubblicazione del bando, con delibera dei rispettivi consigli, con indicazione degli estremi degli atti di approvazione: 3 punti
- Popolazione media residente nei comuni associati alla data del 31/12/2016:
  - Fino a 1.000 abitanti 5 punti
  - Da 1.001 a 3.000 abitanti 4 punti
  - Da 3.001 a 5.000 abitanti 3 punti
  - Da 5.001 a 15.000 abitanti 2 punti
  - Oltre 15.000 abitanti 1 punto
- Dichiarazione di classificazione sismica dei comuni (fa testo la classificazione più favorevole):
  - Classe 2 3 punti
  - Classe 3 2 punti
  - Classe 4 1 punto
- Dichiarazione di classificazione idrogeologica dei comuni (fa testo la classificazione più favorevole):
  - ARS di livello nazionale 3 punti
  - ARS di livello regionale 2 punti
  - ARS di livello locale 1 punto
- Dichiarazione di classificazione sugli incendi boschivi dei comuni (fa testo la classificazione più favorevole):
  - Classe di rischio 5 5 punti
  - Classe di rischio 4 4 punti
  - Classe di rischio 3 3 punti
  - Classe di rischio 2 2 punti
  - Classe di rischio 1 1 punto

**Associazioni di volontariato di protezione civile:**

- Popolazione residente nel comune di residenza della sede legale, alla data del 31/12/2016:
  - Fino a 1.000 abitanti 5 punti
  - Da 1.001 a 3.000 abitanti 4 punti
  - Da 3.001 a 5.000 abitanti 3 punti
  - Da 5.001 a 15.000 abitanti 2 punti
  - Oltre 15.000 abitanti 1 punto
- Numero di volontari operativi iscritti:
  - Oltre 30 5 punti
  - Tra 21 e 30 4 punti
  - Tra 16 e 20 3 punti
  - Tra 11 e 15 2 punti
  - Fino a 10 1 punto
- Dichiarazione di classificazione sismica del comune:
  - Classe 2 3 punti
  - Classe 3 2 punti
  - Classe 4 1 punto
- Dichiarazione di classificazione idrogeologica del comune:
  - ARS di livello nazionale 3 punti

- |   |         |
|---|---------|
| ○ ARS di livello regionale  | 2 punti |
| ○ ARS di livello locale   | 1 punto |
| • Dichiarazione di classificazione sugli incendi boschivi del comune: |         |
| ○ Classe di rischio 5   | 5 punti |
| ○ Classe di rischio 4   | 4 punti |
| ○ Classe di rischio 3   | 3 punti |
| ○ Classe di rischio 2   | 2 punti |
| ○ Classe di rischio 1   | 1 punto |

In caso di presenza di punteggi a pari merito, esclusivamente per l'assegnazione dell'ultimo posto dell'elenco dei beneficiari, farà fede l'orario di invio al protocollo della domanda, come rilevato nella piattaforma SiAge.

#### C3.d Integrazione documentale

In presenza di vizi non sostanziali, in sede di analisi della documentazione acquisita, la competente struttura regionale si riserva facoltà di:

- 1- Chiedere informazioni e/o chiarimenti sulla documentazione prodotta (utilizzando l'indirizzo e-mail non PEC di riferimento)
- 2- Chiedere integrazioni documentali, relative a documenti non obbligatori, la cui assenza è motivo di esclusione (utilizzando l'indirizzo e-mail PEC di riferimento), dall'indirizzo territorio.protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Le risposte alle richieste di informazioni e/o chiarimenti dovranno essere prodotte a mezzo e-mail non PEC al medesimo indirizzo di provenienza, entro 5 giorni dalla ricezione.

Le integrazioni documentali dovranno essere prodotte all'indirizzo e-mail PEC territorio.protezionecivile@pec.regione.lombardia.it, entro 5 giorni dalla ricezione.

#### C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine dell'istruttoria, effettuata entro il 10 ottobre 2018, la competente struttura regionale approva con provvedimento dirigenziale, entro il 15 ottobre 2018, il piano di assegnazione della somma complessiva di € 500.000,00 con le seguenti modalità:

- Per comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco ed associazioni di comuni, € 150.000,00, sul capitolo 13214/2018, sino ad esaurimento delle risorse disponibili; eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria relativa alle associazioni di volontariato;
- Per le associazioni di volontariato di protezione civile, € 350.000,00 sul capitolo 13215/2018, sino ad esaurimento delle risorse disponibili; eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria relativa agli enti.

Le somme che risulteranno eventualmente residue, costituiranno economia e verranno re-imputate sul bilancio regionale.

L'elenco dei beneficiari del contributo e dei soggetti non assegnatari, è pubblicato sul BURL nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nella sezione bandi.

Entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento di cui sopra, la competente struttura regionale, provvede ad inviare ai beneficiari, attraverso la piattaforma SiAge, apposita comunicazione con le indicazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art.59, L.R.34/1978.

### C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

#### C4.a Adempimenti post concessione

A seguito dell'istruttoria e della pubblicazione del relativo piano di assegnazione, i beneficiari devono effettuare i pagamenti delle spese sostenute per l'acquisto di beni entro e non oltre la data perentoria del 31 dicembre 2018.

#### C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo regionale è erogato ai beneficiari, sulla scorta della rendicontazione trasmessa, entro il 28 febbraio 2019, in unica soluzione.

Nel caso di progetti presentati da comuni associati, il finanziamento regionale viene erogato al solo comune capofila, a cui spetta l'onere della rendicontazione.

#### C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai soli fini della rendicontazione, il beneficiario del contributo deve presentare la documentazione attestante le spese sostenute, attraverso la piattaforma SiAge, **senza alcuna possibilità di proroga, entro il 31 dicembre 2018**.

L'ammontare del contributo è pertanto calcolato sulla base dei documenti comprovanti le spese sostenute e correttamente rendicontate.

Qualora il costo finale dovesse risultare inferiore al contributo assegnato, Regione Lombardia ridurrà di conseguenza i fondi effettivamente erogati.

In fase di rendicontazione, nella piattaforma SiAge, dovranno essere indicati gli importi delle singole voci di spesa e dovrà essere allegata la seguente documentazione contabile attestante la spesa sostenuta:

- Fatture conformi alla normativa fiscale vigente, con relativa quietanza di pagamento, la cui data dovrà essere indicata nella piattaforma SiAge;
- Per gli enti, mandati di pagamento con le relative quietanze, la cui data dovrà essere indicata nella piattaforma SiAge, attestanti l'avvenuto trasferimento delle somme a favore del venditore.

Le fatture potranno essere presentate sotto forma di fattura elettronica, o in copia conforme di documento cartaceo; Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere successivamente la trasmissione dell'originale cartaceo della documentazione trasmessa in copia conforme.

**Le date delle fatture e delle quietanze di pagamento dovranno essere comprese tra la data di assegnazione del contributo di cui al presente bando ed il 31.12.2018, pena esclusione dalla graduatoria e revoca del contributo concesso.**

Gli acquisti effettuati prima dell'assegnazione del contributo, approvata con il decreto di cui al punto C3.e, non saranno presi in considerazione ai fini della rendicontazione.

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione cartacea, devono essere conservati dal beneficiario e devono essere resi consultabili per eventuali accertamenti e verifiche, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi ed autorità legittimati a svolgere attività di controllo.

#### C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Sono possibili variazioni della tipologia dei beni acquistati, dopo l'assegnazione del contributo, sempre nell'ambito dell'elenco di cui al punto B.2, inoltrando specifica richiesta attraverso la piattaforma SiAge, corredata dai relativi nuovi preventivi di spesa, **entro e non oltre il 31 ottobre 2018**; successivamente al termine indicato non sarà più possibile avanzare richieste di variazione.

La variazione, in ogni caso, potrà ritenersi autorizzata solo a seguito di specifica comunicazione che Regione Lombardia, attraverso la piattaforma SiAge, provvederà ad inviare entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

**Il nuovo contributo così rideterminato non potrà superare quello assegnato in prima istanza, riportato nel provvedimento di approvazione del piano di assegnazione complessivo; il contributo effettivamente erogato sarà quello definito sulla base della rendicontazione prodotta.**

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Successivamente all'emanazione del decreto di approvazione del piano di assegnazione del contributo regionale, soggetto a pubblicizzazione, come indicato al paragrafo C3.e, i beneficiari devono rispettare le seguenti prescrizioni previste dal bando:

- Effettuare l'acquisto dei beni indicati nella domanda di adesione al bando e il pagamento delle spese relative, entro la data perentoria del 31 dicembre 2018
- Richiedere eventuali modifiche all'elenco dei beni da acquistare entro il 31 ottobre 2018
- Produrre tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese sostenute, come descritto al punto C4.c, entro il 31 dicembre 2018.

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- Evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto di acquisto (es. comunicati stampa, articoli sulla stampa locale, ...), che il medesimo è realizzato con il finanziamento di Regione Lombardia
- Apporre, ove materialmente possibile, sulle realizzazioni oggetto del finanziamento, il logo regionale con la dicitura: "Acquistato con fondi concessi da Regione Lombardia".

### D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

A seguito dell'assegnazione del contributo, i beneficiari che non intendono proseguire con l'acquisto dei beni, devono inviare, attraverso la piattaforma SiAge, una **comunicazione di formale rinuncia**.

La comunicazione di rinuncia, adeguatamente motivata, consentirà alla competente struttura regionale di procedere con l'opportuno atto di revoca.

La rinuncia da parte di un beneficiario non prevede scorrimento della graduatoria e la quota non più assegnata è contabilizzata come economia e re-imputata al bilancio regionale.

L'atto di revoca può essere assunto d'ufficio dalla competente struttura regionale nei seguenti casi:

- Mancata produzione della documentazione contabile completa, come descritta al precedente punto C.4c
- Acquisto di beni difformi da quanto previsto dal bando, senza autorizzazione espressa di Regione Lombardia, come descritto al punto C.4d.

### D.3 Proroghe dei termini

Gli acquisti e i pagamenti oggetto del contributo regionale dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2018; la rendicontazione dovrà essere inoltrata entro il 31 dicembre 2018, **senza alcuna possibilità di proroga**.

### D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare visite di controllo sugli acquisti effettuati, per verificarne la conformità alla domanda presentata.

### D.5 Monitoraggio dei risultati

#### Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Domande finanziate

### Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

### **D.6 Responsabile del procedimento**

*Il Responsabile del procedimento è il dirigente della competente struttura della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile.*

### **D.7 Trattamento dati personali**

*In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.*

### **D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**

L'elenco dei beneficiari di contributo e dei soggetti non assegnatari è pubblicato sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nella sezione bandi.

### Scheda informativa tipo

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

## SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI \*

<sup>(\*)</sup> La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

TITOLO	<i>Bando per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità per il sistema di protezione civile</i>
DI COSA SI TRATTA	<i>Assegnazione di contributi agli enti locali, dotati di gruppi comunali intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità.</i>
TIPOLOGIA	<i>Contributo</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco ed associazioni di comuni, <u>dotati di gruppo comunale o intercomunale di volontariato di protezione civile</u>, iscritto all'Albo Regionale del Volontariato di protezione civile alla data della pubblicazione del presente bando;</i></li> <li>• <i>Associazioni di volontariato di protezione civile, iscritte all'Albo Regionale del Volontariato di protezione civile alla data della pubblicazione del presente bando.</i></li> </ul>

<i>RISORSE DISPONIBILI</i>	<i>I fondi a disposizione ammontano complessivamente a euro 500.000,00.</i>
<i>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</i>	<i>Contributo a fondo perduto, erogato al 100% della spesa preventivata. Contributo massimo pari ad euro 5.000 (cinquemila); contributo minimo pari ad euro 500 (cinquecento).</i>
<i>DATA DI APERTURA</i>	<i>25 luglio 2018 – ore 10.00</i>
<i>DATA DI CHIUSURA</i>	<i>12 settembre 2018 – ore 16.00</i>
<i>COME PARTECIPARE</i>	<i>Attraverso la Piattaforma informatizzata SiAge (Sistema Agevolazioni). Alla domanda devono essere allegati dichiarazioni di autocertificazione relative a requisiti posseduti dai soggetti proponenti, differenti a seconda della natura giuridica degli stessi; dovrà essere inoltre allegata la documentazione relativa ai beni di cui si propone l'acquisto (preventivi e tabelle riepilogative, descrizioni tecniche) ed informazioni anagrafiche e di contatto. L'assenza di uno solo dei requisiti o dei documenti obbligatori è motivo di esclusione della domanda.</i>
<i>PROCEDURA DI SELEZIONE</i>	<i>La graduatoria viene composta a seguito dell'assegnazione di punteggi relativi a parametri di carattere territoriale (livello di rischio sismico, idrogeologico e incendi boschivi del territorio) ed amministrativo (popolazione residente nel territorio di riferimento, numero di enti associati, presenza di pianificazione di protezione civile, numero di volontari iscritti, per le associazioni di volontariato).</i>
<i>INFORMAZIONI E CONTATTI</i>	<i>Per informazioni rivolgersi a Bruno Grazia - 02 6765.6717 Caldirolì Giovanni - 02 6765.2993 Email: <a href="mailto:volontariato@protezionecivile.regione.lombardia.it">volontariato@protezionecivile.regione.lombardia.it</a></i>

### **D.9 Diritto di accesso agli atti**

*Informativa ai sensi della legge 241/90 e dalla legge 1/2012.*

### **D.10 Definizioni e glossario**

*SiAge – Sistema Agevolazioni*

*B.U.R.L. – Bollettino Ufficiale Regione Lombardia*

### **D.11 Allegati/Informative e Istruzioni**

- Allegato A - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato B - Istruzioni sulla firma elettronica
- Allegato C - Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

## ALLEGATO A

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

#### **Finalità del trattamento dati**

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore\* e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto. I Suoi dati personali sono trattati al fine dell'effettuazione del bando per l'erogazione di contributi destinati alle organizzazioni di volontariato di protezione civile, come definito da legge, Regolamento o altra norma di riferimento [Inserire riferimento normativo laddove esistente: numero della norma, regolamento data e titolo].

#### **Modalità del trattamento dati**

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

#### **Comunicazione dei dati**

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

#### **Diritti dell'interessato**

L'interessato potrà rivolgersi al responsabile del presente trattamento per far valere i propri diritti, così come previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679. Le modalità di esercizio dei diritti in materia di trattamento dei dati personali sono previste dall'art. 15 del Regolamento, tra le quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo :  
[territorio\\_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it](mailto:territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it)

#### **Titolare del trattamento dati**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano. Responsabile del trattamento dei dati è Lombardia Informatica Spa. Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile.



## ALLEGATO B

### ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 della COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
  - a) è connessa unicamente al firmatario;
  - b) è idonea a identificare il firmatario;
  - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
  - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

## ALLEGATO C

### ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

#### FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista. Per maggiori informazioni in merito alle modalità di registrazione previste da ciascuna piattaforma si rimanda ai seguenti link:

- Piattaforma SiAge: <http://siage.reglob.local/siage/goHome>

#### FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, l'utente deve profilarsi al sistema inserendo le informazioni richieste a video.

#### FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

#### FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte.

#### FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, il richiedente dovrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

### **D.12 Riepilogo date e termini temporali**

- Presentazione delle domande in SiAge dalle ore 10.00 del 25 luglio 2018
- Alle ore 16.00 del 12 settembre 2018
- Fase istruttoria, da parte della struttura regionale competente, dal 12 settembre al 10 ottobre 2018
- Redazione dei 2 piani di assegnazione (uno per gli Enti e uno per le Associazioni di protezione civile) e approvazione dei relativi atti, da parte della struttura regionale competente, entro il 15 ottobre 2018
- Rendicontazione a mezzo SiAge, a cura dei beneficiari, entro il 31 dicembre 2018
- Verifica delle rendicontazioni prodotte e liquidazione delle somme spettanti ai beneficiari, a cura della struttura regionale competente, entro il 28 febbraio 2019.